



COMUNE DI MARCIANISE

Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nell'economia circolare per spreco e rifiuti zero ed igiene ambientale.

Durata anni cinque

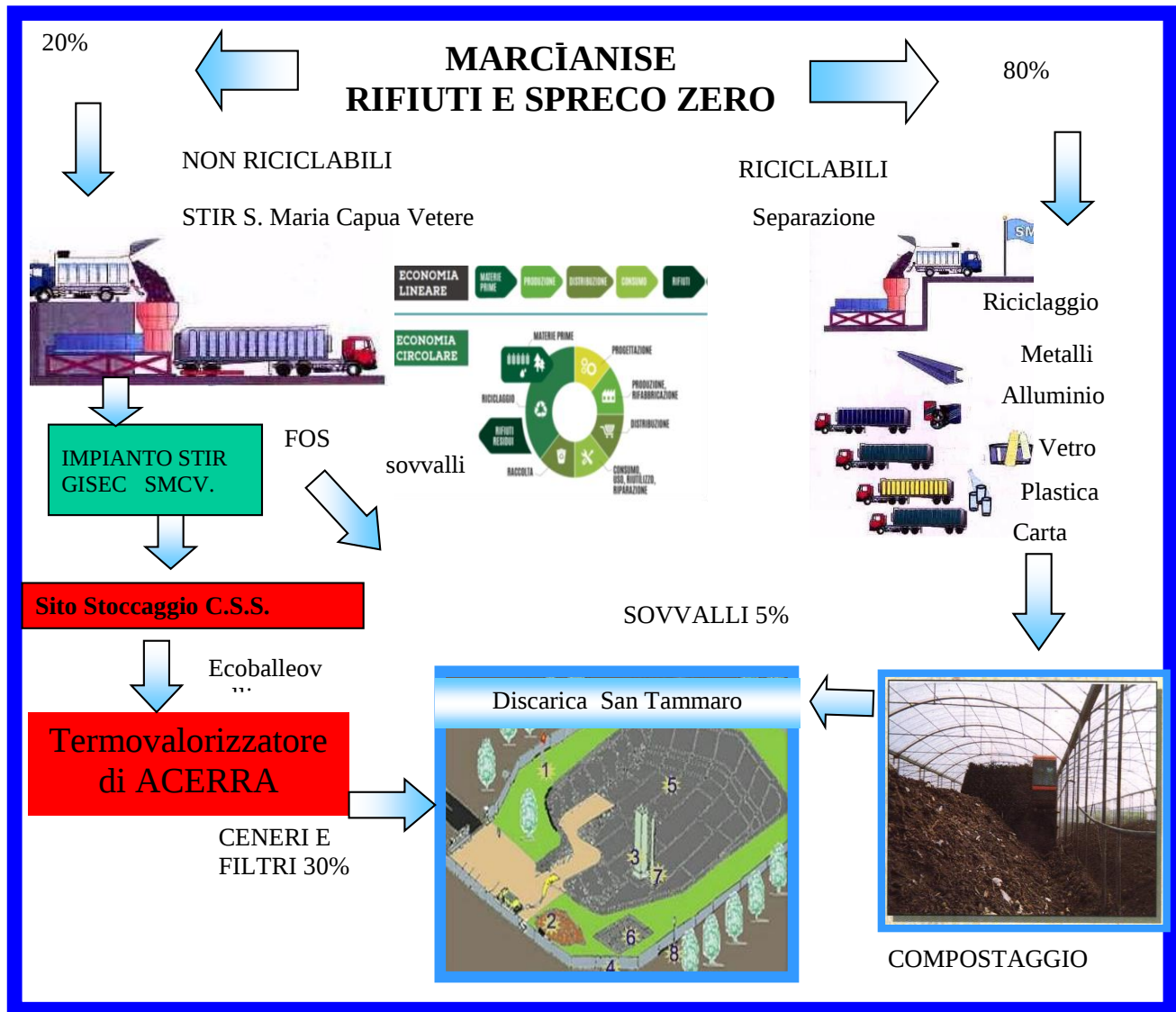
CIG :7757809A80

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**Progettazione in fase unica (art. 23 d. lgs. 50/2016 e
ss.mm.ii)**

Comune di Marcianise (Ce)- Luglio 2019

Il Dirigente del III Settore



Articolo 1 – modalità dell'affidamento ed obiettivi da perseguire	4
Articolo 2 - Oggetto dell'appalto	5
Articolo 3- Caratteristiche dei servizi	8
Articolo 4 -Durata ed importo dell'appalto	8
Articolo 5 - Definizioni.....	10
Articolo 6 -Inizio del servizio	11
Articolo 7 – Obbligo di assunzione del personale in servizio e Clausola sociale - art. 50 d.lgs.50/2016	12
Articolo 8 -Obblighi e responsabilità per l'Impresa	12
Articolo 9 -Accesso ai dati.....	13
Articolo 10 - Mezzi ed attrezzature.....	13
Articolo 11 -Domicilio dell'impresa appaltatrice - recapiti.....	14
Articolo 12- Personale.....	14
Articolo 13 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza.....	15
Art. 14 Cessione Del Credito	15
Articolo 15 -Cessione e subappalto	15
Articolo 16 - Ordini di servizio	16
Articolo 17 - Penali e sanzioni.....	16
Articolo 18 - Risoluzione del contratto.....	18
Articolo 19 - Corrispettivo dell'appalto	19
Articolo 21 - Revisione del canone	20
Articolo 22- Spese contrattuali e di gara	21
Articolo 23 - Cauzioni, garanzie e coperture assicurative	21
Articolo 24 -Richiamo a leggi o regolamenti.....	21
PARTE SECONDA - ESECUZIONE DEI SERVIZI	24
Articolo 25 -Condizioni atmosferiche.....	24
Articolo 26-Vigilanza	33
Articolo 27- Controversie	33
Articolo 28 - Disposizioni finali	33

PRIMA PARTE - NORME GENERALI

Articolo 1 – Modalità dell'affidamento ed obiettivi da perseguire

1. Nelle more che venga definito il nuovo servizio di Igiene Urbana da parte dell'ATO territorialmente competente e che la Regione Campania ridisegni le modalità gestionali, al momento contenute nella legge Regionale 14/2016, il Comune di Marcanise intende affidare in appalto il **“SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI”**, a soggetto terzo, da individuarsi mediante apposita gara, da espletarsi mediante procedura aperta, con utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; il tutto in conformità a quanto prescritto dal vigente codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. ed i.). Il presente capitolato prestazionale, unitamente a quanto previsto dal Piano Industriale, alla relazione illustrativa, costituiscono il progetto da porre a base di gara e disciplina le modalità di espletamento del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati, oggetto dell'affidamento.

2. Il Comune di MARCIANISE risulta essere il produttore dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani. **La proprietà dei rifiuti raccolti verrà ceduta all' Appaltatore** che potrà beneficiare sia dei ricavi relativi alla valorizzazione degli stessi nonché, relativamente ad alcune tipologie di frazioni differenziate, delle relative spese; il tutto come dettagliato nel piano industriale e nel presente capitolato.

3. Il Comune di MARCIANISE rimane titolare del servizio e conserva la potestà regolamentare.

4. Il Comune di MARCIANISE considera prioritario perseguire i seguenti obbiettivi:

- a. aumentare la percentuale di raccolta differenziata, all'85%;
- b. aumentare la qualità del rifiuto conferito presso gli impianti autorizzati;
- c. ridurre la quantità di produzione di rifiuti, con l'esercizio della piena potestà regolamentare, con incentivi premianti o disincentivanti nei confronti delle utenze domestiche e non domestiche al fine di raggiungere i fini prefissati.

5. I servizi di igiene urbana sono assunti con diritto di privativa, ai sensi della legge, dal Comune, nei limiti di cui all'articolo 198, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

6. I servizi sono ad ogni effetto servizi pubblici e pertanto:

- a) per nessuna ragione possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi provati di forza maggiore, ed in caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore deve impegnarsi al rispetto delle norme, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali;
- b) rimane a carico dell'appaltatore l'obbligo della dovuta informazione preventiva agli utenti, mediante opportune e tempestive azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, i tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

In caso di abbandono o sospensione e in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, il Comune può sostituirsi all' Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con spese a carico dello stesso, ferme restando le sanzioni applicabili. Per l'esecuzione d'ufficio, il Comune può incaricare altra Ditta.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta appaltatrice dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di sciopero nei pubblici servizi essenziali ed assicurarne la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati secondo le modalità previste dalla L.146/90 *“Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati”* e dagli accordi collettivi comunque vigenti nel corso dell'appalto.

7. L' appaltatore deve svolgere i servizi in conformità alle condizioni riportate nel presente Capitolato prestazionale, nel rispetto del Piano Industriale e dei relativi regolamenti comunali, nel pieno ed assoluto rispetto delle norme vigenti con particolare riguardo al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia dell'Ambiente, ai relativi contratti attuativi, CCNL applicabili al settore Igiene Urbana. **Nel momento in cui il Comune sarà obbligato ad aderire, in tutto o in parte, a forme di gestione del servizio a livello consortile o sovracomunale, in forza di norma legge regionale n. 14 del 2016 art. 40, il relativo contratto s'intenderà risolto con provvedimento recapitato all'Appaltatore con anticipo di almeno 3 (tre) mesi.** In tal caso

l'Appaltatore ha diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto. La condizione è considerata, anche convenzionalmente tra le parti, equiparabile a causa di forza maggiore o condizione di impossibilità sopravvenuta, anche in deroga alla disciplina, ma non solo, degli articoli 1223 e 1671 del Codice civile. L'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione, o altra richiesta diversa, anche a titolo di danno emergente o lucro cessante.

8. Ogni termine relativo all'attività oggetto del presente capitolato è inteso così come definito dall'art. 183 comma 1 del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

9. Il presente Capitolato è stato redatto tenendo conto degli indirizzi e delle indicazioni contenute nel D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.- La durata quinquennale dell'appalto appare in linea con la prospettiva che venga attuato il Piano d'Ambito che dovrà prevedere la gestione unica del servizio. I servizi di raccolta, trasporto e conferimento/smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e i servizi complementari di igiene, sono assunti ed espletati in base alle norme di legge vigente, ed, in particolare del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché del D.Lgs. n. 267/2000 e delle leggi Regionali in vigore, nonché dei vigenti Regolamenti comunali attinenti alla gestione dei rifiuti. Il servizio dovrà essere espletato in tutto il territorio del Comune, comprese la zona cimiteriale e le zone mercatali/rionali settimanali.

10. L'Appalto di che trattasi è da definirsi "verde" perché, come previsto dall'art. 34 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, sono stati adottati, per la definizione dei criteri di affidamento i "criteri ambientali minimi", definiti dal ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare 13 Febbraio 2014 "*Criteri Minimi Ambientali per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani*" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 58 del 11/03/2014.

Articolo 2 - Oggetto dell'appalto

2.1 Il servizio indicato alla categoria **16** (eliminazioni di rifiuti) **CPC 94** "smaltimento dei rifiuti solidi, il risanamento e altri servizi di tutela ambientale" del Regolamento dal regolamento (CE) n. 213/2008, che corrispondono ai seguenti codici di nomenclatura CPV:

90511100-3 "servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani";

90511100-9 "servizi di trasporto rifiuti"

90511100-6 "servizi di pulizia e di spazzamento delle strade"

90513000-9 "Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani".

2.2 Le prestazioni da affidare sono le seguenti:

1. Servizio di prelievo, trasporto, conferimento ai siti autorizzati e smaltimento di tutte le tipologie di **rifiuti cimiteriali** (CER 200203-180103);
2. Servizio di raccolta dei **rifiuti urbani e assimilati agli urbani residuali indifferenziati**, trasporto e conferimento ad impianto di recupero/smaltimento (CER 200301);
3. Servizio di raccolta differenziata della **frazione umida dei RU ed assimilabili** agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di compostaggio/smaltimento;
4. Servizio di raccolta differenziata della **frazione biodegradabile di mense e cucine** dei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di compostaggio/smaltimento (CER 200108);
5. Servizio di raccolta differenziata della **raccolta congiunta carta e cartone** dei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero/smaltimento (CER 200101);
6. Servizio di raccolta differenziata della **raccolta selettiva di imballaggio in carta e cartone** dei rifiuti assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero/smaltimento (CER 150101);
7. Servizio di raccolta differenziata della **raccolta congiunta di plastica, lattine, metallo ed imballaggi in plastica e lattine (imballaggi in alluminio e imballaggi in acciaio/metallo)** dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero/smaltimento (CER 150106-15104; 200140);
8. Servizio di raccolta differenziata di **rifiuti plastici ed imballaggi in plastica**, trasporto, conferimento ad impianto di recupero e smaltimento (CER 200139 – 150102);
9. Servizio di raccolta differenziata di **legno ed imballaggi in legno**, trasporto, conferimento ad impianto di recupero e smaltimento (CER 200138 – 150103);

10. Servizio di raccolta differenziata di **vetro ed imballaggi in vetro** dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero/smaltimento (CER 200102 – 150107);
11. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento/smaltimento di **Pneumatici (CER 160103) e toner (CER 160216, 080317-18)**;
12. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento/smaltimento di **tutti i rifiuti abbandonati su aree o strade pubbliche dell'intero territorio comunale** ;
13. Servizio di prelievo, trasporto, conferimento ai siti autorizzati e smaltimento di **pannolini, pannoloni, assorbenti, materiali filtranti, stracci,....** (CER 150202-150203);
14. Servizio di raccolta degli **ingombranti** dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento (CER 200307);
15. Servizio di raccolta dei **RAEE**, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento (CER: 200123, 200135, 200136, 200121);
16. Servizio di prelievo, trasporto, conferimento ai siti autorizzati e smaltimento dei **rifiuti biodegradabili - sfalci e potature - rifiuti parchi e giardini** (CER 200201);
17. Servizio di spazzamento, lavaggio delle zone mercatali/rionali (mercatinetti settimanali), nonché raccolta, trasporto, conferimento ai siti autorizzati e smaltimento dei rifiuti prodotti durante mercati e manifestazioni straordinarie (CER 200302).
18. Servizio di raccolta, trasporto, conferimento ai siti autorizzati e smaltimento delle **siringhe, lame, etc** (CER 180101-180201) e carogne animali (CER 180202);
19. Servizio di raccolta differenziata di **pile, accumulatori e batterie** (CER 160601-160602 – 160604 – 200133 - 200134) e farmaci scaduti (CER 200131 - 200132), prodotti etichettati “T” e/o “F” (150110), trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero e/o smaltimento;
20. Servizio di raccolta, trasporto, conferimento ai siti autorizzati e smaltimento dei **rifiuti tessili** (CER 200111 - 110) ed oli esausti, di origine vegetale o industriale (CER 200125 - 126; 130205);
21. Servizio di raccolta, trasporto, conferimento ai siti autorizzati e smaltimento degli **inerti o scarti di materiali edilizi**, quali, a titolo esemplificativo, scarti di ceramica, mattonelle e materiali di costruzione in genere;
22. Servizio di **gestione (compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria** dei centri di raccolta, **a partire dalla data di consegna dei relativi centri alla società affidataria del servizio**, comprensivo della vetrina dell'usato, della custodia con personale qualificato, noli, trasporti recuperi e smaltimenti di tutte le frazioni per le quali l'impianto sarà autorizzato;
23. Servizio di **lavaggio, disinfezione e deodorazione dei contenitori per rifiuti** di tutte le tipologie;
24. Adozione Carta dei Servizi al fine di garantire trasparenza informativa e qualità del servizio.
25. Servizio di **distribuzione delle attrezzature per la raccolta differenziata** domiciliare;
26. Fornitura di attrezzature, di contenitori e di materiali d'uso da impiegarsi per la raccolta dei rifiuti descritti nel Piano industriale;
27. Ulteriori **forniture descritte nel Piano industriale** comprese quelle esistenti nei Centri di Raccolta Comunali;
28. Servizio di **lavaggio** delle strade comunali secondo i calendari previsti nel Piano Industriale;
29. Servizio di **raccolta e smaltimento toner e cartucce esauste** proveniente da tutti gli uffici comunali o comunque pubblici presenti sul territorio comunale (casa comunale, scuole pubbliche, biblioteca comunale, ect); in particolare è fatto obbligo alla ditta appaltatrice, su espressa richiesta degli uffici pubblici interessati, di effettuare il ritiro e lo smaltimento di detta tipologia di rifiuto. E' fatto obbligo altresì alla ditta appaltatrice di attrezzare mediante idonei contenitori, per lo stazionamento provvisorio presso i CDR, di toner e cartucce conferiti dai cittadini residenti nel comune di Marcianise (Ce), ovvero titolari di aziende, studi professionali, ect, con sede nel territorio comunale. Rimane a carico della ditta appaltatrice il trasporto e relativo smaltimento del materiale in questione presso le piattaforme autorizzate.
30. Servizio di **spazzamento stradale**, secondo le modalità e frequenza prevista dal piano industriale;

Il servizio di spazzamento manuale viene eseguito nella zona A per sei volte la settimana, mentre nelle altre zone (Zona B e C,) viene eseguito per tre giorni alla settimana con mezzi meccanici o manualmente.

Per il centro storico (Zona A) viene garantito anche il servizio domenicale garantendo contestualmente lo svuotamento dei cestini getta-rifiuti ove presenti e la sostituzione dei relativi sacchetti. L'orario di espletamento del servizio sarà dalle ore 6:00 alle ore 12:00. E' fatto salvo un diverso orario di espletamento del servizio, da concordarsi tra le parti. Nel canone annuale è compreso il regolare svolgimento del servizio durante i giorni festivi, con esclusione della sola domenica, fatta eccezione quanto sopra riportato per la ZONA A. Pertanto alla società appaltatrice non sarà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo per l'espletamento del servizio in tutti i giorni festivi dell'anno.

31. Servizio di attivazione di numero verde per ritiro, a seguito di apposta prenotazione da parte degli utenti, di rifiuti ingombranti, Raee e sfalci di erba, proveniente da giardini privati, presso abitazioni, servizi commerciali o utenze in genere; il ritiro da parte della società appaltatrice dovrà in ogni caso avvenire entro una settimana dalla prenotazione.

32. Resoconto mensile dati attraverso il sistema ORSO, da inviare all'Osservatorio regionale rifiuti della Campania, utilizzando compilando il modello fornito dal Comune e da comunicare agli enti preposti previa controfirma dal rup;

33. raccolte non ordinarie per eventi e feste popolari e di associazioni;

34. campagna di sensibilizzazione

35. servizi di start-up;

36. servizi opzionali.

Si precisa che anche se non espressamente indicato nell'elenco di cui sopra, tutti i costi di raccolta, trasporto e smaltimento di qualsiasi rifiuto presente sul territorio comunale, ivi compresi i CdR, e con impiego di qualsiasi mezzo e/o attrezzature (quali, a titolo di esempio utilizzo di bobcat, camion per trasporto, autista degli stessi automezzi e/o attrezzature, ect), resteranno a carico dell'aggiudicatario del presente appalto.

Sono posti a carico dell'Ente gli oneri per lo smaltimento da versare a titolo di TARSU alla società GISEC, (frazione indifferenziata - cod. 1T80).

Gli oneri per il solo smaltimento della frazione umida dei RU ed assimilabili agli urbani e della frazione biodegradabile di mense e cucine dei RU ed assimilabili agli urbani (CER 200108), nonché gli oneri per lo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti ingombranti ricadono a carico dell'Ente. I relativi importi unitari saranno rimborsati alla ditta appaltatrice, così come determinati in sede di gara, a seguito del ribasso offerto.

Resta inteso che il trasporto e conferimento presso gli impianti di recupero e/o compostaggio ricadono a carico della ditta appaltatrice.

Rimane altresì a carico della società appaltatrice la stipula dei relativi contratti per smaltimento della frazione umida dei RU ed assimilabili agli urbani e della frazione biodegradabile di mense e cucine dei RU ed assimilabili agli urbani (CER 200108), nonché per lo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti ingombranti

IL COMUNE RIMARRÀ ESTRANEO AI RELATIVI CONTRATTI CHE L'APPALTATORE STIPULERÀ CON LE SOCIETÀ PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI SOPRA RICHIAMATI.

L'affidatario inoltre subentrerà al Comune in tutte le convenzioni eventualmente in vigenza, relative ai servizi accessori a quelli oggetto di gara, specificati nel Piano industriale, atteso che gli stessi si intendono remunerati attraverso la corresponsione all'affidatario degli introiti derivanti dalla raccolta differenziata come specificato all'articolo 8 del presente capitolato. L'affidatario inoltre avrà la facoltà di confermare o meno le relative convenzioni in essere; la scelta ed i relativi contratti con le piattaforme autorizzate, **ad eccezione della frazione indifferenziata**, rimane di esclusiva competenza dell'affidatario.

Le modalità organizzative ed esecutive dei servizi sopra indicati sono dettagliatamente descritte nel Piano industriale che forma parte integrante e sostanziale del presente Capitolato prestazionale. I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli urbani ed assimilati agli urbani.

Il Comune provvederà ad aggiornare il proprio regolamento comunale di igiene urbana in materia di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, secondo i principi di cui all'articolo 195, comma 1 lett. e) e comma 2, lettera e) del D.Lgs 152/2006 s.m.i., ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del D.Lgs 152/2006 s.m.i.

Nel canone annuo riconosciuto alla ditta appaltatrice è inclusa la raccolta dei rifiuti ovunque accumulati, anche sfusi, sia immessi negli appositi contenitori sia depositati a terra nelle zone intorno ai contenitori in dotazione dei cittadini e comunque in generale la raccolta di tutti i rifiuti abbandonati su strade o, comunque, aree pubbliche nell'ambito di tutto il territorio comunale, compresi quelli eventualmente spettanti in base ad accordi con altri Enti (Provincia, Prefettura, etc.). Nel canone annuale da riconoscersi alla ditta appaltatrice è compreso l'impiego di qualsiasi mezzo e/o attrezzatura che si renderanno necessari per la raccolta dei rifiuti di cui sopra, anche se non espressamente riportati nell'elenco degli automezzi di cui al piano industriale.

Per la partecipazione alla gara di appalto il concorrente dovrà essere in possesso, tra l'altro, dei requisiti riportati nella documentazione di gara (determinazione a trattare, bando di gara, disciplinare di gara, etc).

Si precisa inoltre che si intende compresa nel presente Capitolato e, successivamente nel contratto che sarà sottoscritto tra le parti, ogni ulteriore prestazione offerta dall' Appaltatore in sede di gara; con l'aggiudicazione l'offerta tecnica presentata in sede di gara, integra automaticamente il presente Capitolato speciale prestazionale e costituisce obbligazione contrattuale a tutti gli effetti, senza modifiche delle condizioni economiche.

2.3 Il Comune, durante l'esecuzione del contratto, può, mediante appendice contrattuale o atto di sottomissione:

- a.** Rinunciare ad una o più d'una delle prestazioni diverse da quelle previo accordo con il comune;
- b.** In deroga a quanto previsto ai punti precedenti, in merito alle prestazioni di raccolta porta a porta degli imballaggi in carta, plastica e indifferenziato.

Sono esclusi dai servizi in appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani.

2.4 Non sono oggetto del servizio:

- I rifiuti solidi ospedalieri non assimilabili agli urbani;
- I rifiuti solidi prodotti da attività commerciale, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano, ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti;
- I macchinari e le apparecchiature deteriorate ed obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
- I rifiuti pericolosi di origine non domestica.

Articolo 3- Caratteristiche dei servizi

Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati sono di competenza del Comune, che le esercita, con diritto di privativa mediante appalto a ditte specializzate iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 212 del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e dei relativi provvedimenti attuativi.

Il Comune potrà stabilire modifiche delle modalità di espletamento del servizio per ottemperare alle disposizioni della normativa e/o migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti. Le corrispondenti variazioni di prezzo dovranno essere preventivamente concordate con l'Ente. E' facoltà del Comune rescindere il contratto qualora la ditta si rifiuti di ottemperare alle richieste di modifiche nell'organizzazione dei servizi, o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

Articolo 4 -Durata ed importo dell'appalto

4.1 La durata del servizio è di **5 (cinque) anni**, naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di stipula del contratto o del verbale di consegna del servizio sotto riserva, che sarà certificata da apposito verbale sottoscritto tra le parti, se antecedente alla stipula del contratto. E' fatto salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario individuato dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. A tal proposito si specifica che indipendentemente dalla durata dell'affidamento, il servizio oggetto della presente gara cesserà automaticamente all'atto del subentro del gestore unico, ai sensi della legge Regionale n. 14/2016, che assumerà le

funzioni dell'ATO. Al verificarsi della suddetta condizione, il servizio per l'Impresa cesserà senza che questa possa avanzare alcuna pretesa risarcitoria o di maggiorazione del compenso nei confronti del Comune. Al verificarsi della citata condizione l'affidamento del servizio, compreso i mezzi e le relative quote di ammortamento, saranno soggette a condizione risolutiva espressa.

4.2 La stipula del contratto di appalto avrà luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla data di esecutività della determinazione di aggiudicazione definitiva della gara di appalto (efficacia dell'aggiudicazione). In difetto dell'attivazione del servizio nei termini sopra indicati il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta dall'aggiudicazione l'Impresa stessa.

4.3 La scadenza opera di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

Qualora, dopo la scadenza del contratto non sia stato ancora individuato il nuovo affidatario, il servizio potrà essere prorogato, ai sensi dell'art. 106, comma 11 d. lgs. 50/2016) per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'Appaltatore è obbligato alla prosecuzione del servizio, per il periodo necessario alla conclusione della successiva procedura di affidamento e comunque non superiore a 6 (sei mesi), agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

4.5. Il valore complessivo dell'appalto è pari a

Tutti gli importi sono da intendersi al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

RIEPILOGO DEGLI IMPORTI		IMPORTO/ANNO	IMPORTO PER 5 ANNI
A)	Canone ordinario per il Servizio RSU soggetto a ribasso comprensivo del costo della manodopera*	5.298.305,20 €	26.491.526,00 €
a.1)	*di cui costo della manodopera stimato dall'Ente, ai sensi dell'articolo 23, comma 16 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m. ed i.	3.173.066,77 €	15.865.333,85 €
B)	Oneri per la sicurezza NON soggetti a ribasso	65.743,66 €	328.718,30 €
C)	Totale Servizio RSU (A+B)	5.364.048,86 €	26.820.244,30 €
D)	Costi smaltimenti e costi trattamento soggetti a ribasso (Umido da cucine e mense, Rifiuti biodegradabili, Altri rifiuti non biodegradabili)	1.188.372,42 €	5.941.862,10 €
E)	Costi smaltimenti e costi trattamento RD soggetti a ribasso (Ingombranti misti)	21.944,57 €	109.722,85 €
TOTALE APPALTO (C+D+E)		6.574.365,85 €	32.871.829,25 €

Il costo della manodopera annuo stimato dall'Ente, ai sensi dell'articolo 23, comma 16 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m. ed i., è pari ad € 3.173.066,77 e, pertanto, per l'intera durata del contratto è pari a complessivi € 15.865.333,85.

Si precisa che gli importi per la frazione umida e per gli ingombranti sono da ritenersi a solo titolo indicativo, in quanto alla società appaltatrice del servizio sarà liquidato l'importo a consuntivo, su base trimestrale, con riferimento alle effettive tonnellate conferite ed accertate dall'Ente sulla base dei relativi formulari di conferimento e trattamento nel trimestre precedente, moltiplicate per il costo unitario offerto dalla società appaltatrice in sede di gara.

A seguito della stipula del contratto il Comune provvederà a delegare alla Società appaltatrice la fatturazione dei ricavi dei Consorzi di filiera del CONAI o di altre società. Inoltre saranno a carico della Società appaltatrice gli oneri della selezione della frazione merceologica congiunta di tutti i

rifiuti oggetto del servizio, ad eccezione del solo costo di smaltimento della frazione umida e degli ingombranti.

Gli oneri dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati conferiti presso gli impianti di smaltimento dovuti alla società GISEC a titolo di TARSU (codice tributo IT80), compreso il contributo dovuto al Comune nel cui territorio è ubicato lo stesso impianto, restano a carico del Comune. Restano inoltre a carico del comune gli oneri per il solo smaltimento della frazione umida e di tutte le tipologie di ingombranti pari all'importo di aggiudicazione (importo unitario di aggiudicazione moltiplicato per i quantitativi effettivamente conferiti) relativamente a tale tipologia di rifiuto.

L'ammontare effettivo del canone annuo di appalto, nonché quello della frazione umida e di tutte le tipologie di ingombranti sarà quello fissato in sede di aggiudicazione e si intenderà remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel progetto offerta.

Articolo 5 - Definizioni

Ai fini del presente capitolato prestazionale si definiscono:

a. **Committente:** Comune di Marcianise (Ce);

b. **Appaltatore:** l'operatore economico, singolo, raggruppato o consorziato, che, aggiudicandosi l'appalto, stipula il contratto con il Comune per la gestione dei servizi previsti dal presente capitolato;

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183, 184 e 218 T.U.A., ai fini del Capitolato si definiscono:

- **RIFIUTI URBANI RICICLABILI/RECUPERABILI:** tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, come esemplificativamente sotto indicato suddivise in:

- **CARTA E CARTONE:** frazione recuperabile costituita da carta (non accoppiata ad altri materiali) e cartone (imballaggi, scatole, scatoloni, ...);
- **PLASTICA (IMBALLAGGI IN PLASTICA):**
 - bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte, ecc.;
 - flaconi/dispensatori sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.;
 - confezioni rigide per dolci (es: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte);
 - confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es: affettati, formaggi, pasta fresca, frutta, verdura);
 - buste e sacchetti per alimenti in genere (es: pasta, riso, patatine, salatini, caramelle, surgelati);
 - vaschette portauova, vaschette per alimenti, carne e pesce, vaschette/barattoli per gelati;
 - contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert;
 - reti per frutta e verdura;
 - shoppers e imballaggio secondario per bottiglie di acqua minerale/bibite e similari (es: carta igienica, carta assorbente ecc.);
 - barattoli per alimenti in polvere;
 - contenitori vari per alimenti per animali;
 - coperchi in plastica;
 - cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere;
 - flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata;
 - barattoli per confezionamento di prodotti vari (es: articoli di cancelleria, salviettine umidificate, rullini fotografici, detersivi);
 - blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es: gadget vari, gusci per giocattoli, articoli da ferramenta e per il "fai da te");
 - scatole e buste per confezionamento di capi d'abbigliamento;
 - imballaggi di piccoli elettrodomestici in polistirolo espanso;
 - reggette per legatura pacchi;
 - sacchi, sacchetti, buste (es: sacchi per detersivi);
 - vasi per vivaisti;
 - piatti e bicchieri di plastica;
- **UMIDO/ORGANICO: scarti di cucina putrescibili ad alto tenore di umidità, quali:**
 - carta assorbente da cucina, fazzoletti/tovaglioli di carta;
 - fiori recisi;

- filtri di tè o tisane, fondi di caffè;
- resti di cibo cotti o crudi sminuzzati;
- avanzi di pane, pasta, riso, dolci;
- avanzi di carne, pesce, formaggi;
- gusci di crostacei, gusci di uova, gusci di frutta secca;
- scarti di frutta e verdura;
- **VERDE o VEGETALE:** materiale lignocellulosico derivante dallo sfalcio dell'erba e dalla potatura di piante sia pubbliche che private;
- **VETRO:** frazione recuperabile costituita da vetro (bicchieri, vasi, bottiglie, frammenti di varia origine);
- **LATTE/BARATTOLI:** frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata o alluminio;
- **RAEE:** rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (quali: frigoriferi, frigocongelatori, TV, monitor, radio, telefoni, lavatrici, altri elettrodomestici, computer, telefoni cellulari, telecomandi, caricabatterie, tubi fluorescenti), di origine domestica, così come elencati negli allegati 1.a e 1.b al decreto legislativo n. 151 del 2005;
- **LEGNO** (pallet, cassette della frutta, rami, mobili, parquet, perline, steccati);
- **PNEUMATICI;**
- **OLII E GRASSI VEGETALI/ANIMALI** (olio, burro, strutto e grassi vari usati per cucinare i cibi);
- **FERRO o METALLI** (Parti in ferro di biciclette, infissi in metallo, mobili metallici, strutture delle zanzariere, tapparelle in metallo, pentole);
- **RIFIUTI RPS:** rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- **RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI:** tutte le frazioni di rifiuto urbano di piccole dimensione che non sono oggetto di raccolta differenziata attivata dal Comune;
- **RIFIUTI INGOMBRANTI:** beni durevoli, quali oggetti di Comune uso domestico o d'arredamento che, per natura o per peso o per dimensioni, non possono essere conferiti al servizio porta a porta di raccolta dei rifiuti indifferenziati o riciclabili, ma devono essere oggetto di raccolta distinta;
- **RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (RUP):** con riferimento all'allegato I, alla Parte quarta, al decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall'articolo 39, comma 5, del decreto legislativo n. 205 del 2010, sono pericolosi i seguenti rifiuti: accumulatori al piombo, olio minerale esausto, pile, farmaci, contenitori etichettati T e/o F (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, bombolette spray, ecc.);
- **RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ASSIMILATI AI RIFIUTI SOLIDI URBANI:** i rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle attività commerciali, artigianali, industriali, agricole e terziarie che soddisfano i criteri di assimilazione, così come previsto dal decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., ed i regolamenti comunali vigenti.

Articolo 6 -Inizio del servizio

L'inizio del servizio dovrà avvenire successivamente alla stipula del contratto, ovvero a far data dall'eventuale consegna sotto riserva ed in via d'urgenza del servizio di cui sarà redatto apposito verbale;

La ditta darà inizio al servizio nel termine sopra indicato, con il possesso di tutti i mezzi previsti.

Qualora l'impresa aggiudicataria non addurrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio, il Comune sarà libero di assegnare l'appalto all'Impresa seconda classificata e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima Impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

Al momento dell'inizio del servizio i funzionari incaricati dal Comune, effettueranno apposito verbale di inizio del servizio ed in contraddittorio con il responsabile dell'Impresa Appaltatrice, verificheranno il numero e le caratteristiche degli automezzi ed attrezzature che dovranno corrispondere a quanto offerto in sede di gara dall'Impresa.

Articolo 7 – Obbligo di assunzione del personale in servizio e Clausola sociale - art. 50 d.lgs.50/2016

Considerata la particolare natura del servizio oggetto del presente appalto, ai fini della promozione della stabilità occupazionale del personale impiegato, è prevista l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Ai sensi dell'art. 202, comma 6, del T.U.A. è individuato il personale dell'Appaltatore uscente del servizio che, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro, l'appaltatore avrà ha l'obbligo di assumere direttamente, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali collettive e individuali in atto. L'elenco completo dei dipendenti aventi diritto al passaggio di cantiere, comprensivo del trattamento economico, qualifica e inquadramento è riportato nel piano industriale.

Qualsiasi incremento del personale in servizio deve essere preventivamente autorizzato dall'Ente. **In caso contrario l'Amministrazione Comunale non riconoscerà alcuna assunzione, se non preventivamente autorizzata.**

Si sottolinea che, stante la corposa presenza di operatori di livello elevato (VI e VII) presenti attualmente sul cantiere di Marcianise, la nuova gestione del Servizio di Igiene Urbana integrato prevede che in caso di sostituzione del personale che, nell'arco temporale dei 5 (cinque) anni previsto, potrebbe essere collocato a riposo, si dovrà procedere all'assunzione partendo dai livelli più bassi. Pertanto, l'appaltatore è tenuto a comunicare il numero del personale collocato a riposo.

Articolo 8 -Obblighi e responsabilità per l'Impresa

L'Impresa deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del "buon padre di famiglia" rispettando quanto previsto nel progetto-offerta, nel contratto e nel CCNL, rispettando gli ordini di servizio emanati dal Responsabile del Servizio, dal RUP e dal DEC, curando contestualmente il rapporto con l'utenza che deve essere sempre ascoltata e, nell'ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali, esaudita nelle richieste.

L'Impresa ha l'impegno-obbligo di assorbire, sin dall'atto dell'avvio del servizio, il personale in servizio. Tale impegno dovrà essere specificato, a pena l'esclusione, partendo dall'impegno obbligo di assorbire, sin dall'avvio del servizio, il personale in forza e addetto in via ordinaria e che risulta assunto dalla ditta uscente da 240 giorni precedenti l'inizio della nuova gestione ai sensi dell'art. 6 del vigente CCNL dei servizi ambientali e dall'art. 202, comma 6, del T.U.A.

L'Appaltatore dovrà garantire il monte ore della prestazione rapportato alle unità del personale di cui al comma precedente.

L'Impresa è tenuta ad uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono i servizi appaltati (iscrizione di controllo della tracciabilità dei rifiuti denominato SISTRI, D. Lgs n.152/06 e s.m.i., ecc.), nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro (D. Lgs n. 81/08 e 106/09 e s.m.i.).

Al momento della sottoscrizione del contratto l'Impresa dovrà fornire al Comune apposito Piano di Sicurezza previsto dalla normativa vigente.

L'Impresa, inoltre, dovrà nominare un proprio referente tecnico, responsabile del rispetto dei servizi previsti nel progetto-offerta, dei rapporti con l'utenza e dei rapporti con il Comune.

L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultimo essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto.

Resta esclusa la responsabilità solidale del Comune per danni causati dall'appaltatore nel corso del servizio.

Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'Impresa Appaltatrice che, in ogni caso, sarà tenuta a rimborsarle.

L'Impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al Responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di garantire l'erogazione dei servizi in maniera continua, regolare e senza interruzione ed eseguire gli stessi in conformità a quanto previsto nel presente

capitolato e nel progetto-offerta; in caso di sciopero degli addetti, trattandosi di un servizio essenziale, deve comunque garantire almeno il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli ambiti urbani per quelle aree e/o siti di primaria importanza socio-sanitaria (ospedali, mercati, scuole, edifici pubblici, piazze e strade principali).

Nell'espletamento del servizio, l'Impresa Appaltatrice è obbligata a rispettare le norme contenute nel Nuovo Codice della Strada e sull'inquinamento acustico.

Oltre a quanto previsto in altri punti nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere:

a) alla fornitura, riparazione, manutenzione di tutto il materiale, i mezzi e le attrezzature necessari all'esecuzione dei servizi;

b) alle assicurazioni di ogni specie, anche per i danni a cose e persone, nonché per la responsabilità civile dell'Appaltatore verso terzi. Tali assicurazioni dovranno essere stipulate entro 30 giorni dall'inizio del servizio con idonee compagnie di assicurazione a rilevanza nazionale;

c) alla fornitura delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento del personale, così come previsto dal C.C.N.L. e delle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché a tutte le norme ed i dispositivi antinfortunistici;

d) al trattamento economico sia ordinario che straordinario dovuto al personale, nonché ai relativi contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali, previsti per legge e stabiliti dal contratto di categoria.

Articolo 9 -Accesso ai dati

Il Comune si impegna nei confronti dell'Impresa a consentirgli l'accesso ai dati eventualmente già disponibili e necessari per l'esecuzione del servizio, oltre a quelli già oltre quelli riportati nei documenti progettuali.

Articolo 10 - Mezzi ed attrezzature

L'appaltatore deve utilizzare, per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto, esclusivamente mezzi e attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro e deve mantenerli in ottimo stato mediante frequenti ed attente manutenzioni. L'appaltatore si obbliga a sostituire i mezzi e le attrezzature che, per qualunque ragione, non rispondono ai requisiti previsti dalla legge o dai documenti progettuali. L'Appaltatore deve inoltre mettere a disposizione mezzi e attrezzature idonee a soddisfare lo svolgimento dei servizi su tutto il bacino servito.

- L'Appaltatore deve provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile; tutti i mezzi devono rispettare le norme relative agli scarichi e emissioni gassose, nonché all'inquinamento acustico, in vigore o emanate nel corso della durata del contratto.
- Nel caso di guasto di un mezzo, l'appaltatore deve garantire la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.
- I rifiuti che, per qualsiasi ragione durante le attività di raccolta o trasporto, cadono a terra, devono essere immediatamente raccolti dall'Appaltatore che provvede inoltre alla pulizia della parte di sede stradale interessata dallo sversamento.
- Nei casi di situazione straordinaria, l'appaltatore deve garantire i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando al Comune le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari per il ritorno alla normalità.
- Sugli automezzi e sulle attrezzature impiegate dal Gestore, devono essere ben visibili le seguenti informazioni: Ragione sociale; Attività svolta (es. Servizi di Igiene Urbana e l'etichetta **"Comune di Marcianise – Servizio di Igiene Ambientale"**);
- Nell'espletamento del servizio devono adottarsi tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare qualunque disagio alla cittadinanza.
- L'Appaltatore deve tenere costantemente informato il Comune, circa le tipologie dei mezzi meccanici impiegati nelle attività operative, avendo cura di comunicare ogni variazione che intervenga;
- Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico;

- L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inidoneità ordina che sino eseguite tempestivamente e, comunque entro dieci giorni dalla contestazione inviata a mezzo pec, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinari o, se necessario, la sostituzione e l'appaltatore è tenuto a provvedere senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o compensi.
- Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le opere di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per la manutenzione devono essere sostituiti con altri eventi le medesime caratteristiche.
- L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.
- Tutti i mezzi devono essere adeguatamente assicurati, anche in relazione alle norme sulla circolazione stradale, indipendentemente da altri ed ulteriori obblighi assicurativi;
- L'Appaltatore è tenuto ad installare sui mezzi destinati allo svuotamento dei contenitori delle frazioni dei rifiuti rilevate un sistema di rilevazione GPS, con oneri di installazione a proprio carico.
Tutti i costi di manutenzione ordinaria, di manutenzione straordinaria e verifica funzionamento del sistema installato saranno a carico dell'Appaltatore.
- L'appaltatore deve essere in possesso o avere la disponibilità, a qualsiasi titolo, di un'area idonea al ricovero ed al parcheggio di tutti i mezzi necessari all'espletamento del servizio, sul territorio comunale o nel raggio di 5 km dal confine del Comune di Marcianise. Le spese per la gestione dell'area o di qualsiasi altra natura ricadono a carico della ditta affidataria del servizio.

Articolo 11 -Domicilio dell'impresa appaltatrice - recapiti

L'appaltatore dovrà eleggere il proprio domicilio, a tutti gli effetti del contratto stesso, nel Comune di Marcianise. Tale domicilio dovrà essere notificato all'Amministrazione all'atto della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore). Dovrà, inoltre, disporre di adeguati recapiti telefonici dedicati ed un indirizzo di posta elettronica certificata.

L'appaltatore è tenuto all'attivazione di un numero verde telefonico a disposizione dell'utenza per informazioni e reclami relativi al servizio svolto.

L'appaltatore dovrà attivare sul territorio comunale, in zona facilmente accessibile, un idoneo sportello i cui orari di apertura saranno concordati con il Comune, al fine di mantenere corretti rapporti con i cittadini e presso il quale svolgere tutte le pratiche riguardanti il servizio.

Articolo 12- Personale

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'appaltatore deve avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente e idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

2. L'Appaltatore è tenuto a:

- a. osservare integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi, in particolare si richiamano i CCNL FISE (per le aziende private), FEDERAMBIENTE (per le imprese pubbliche) o, se pertinente, la disciplina delle cooperative nei confronti dei soci attivi;
- b. a trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio e in occasione di ogni variazione, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- c. alla regolarità contributiva, per tutta la durata dell'appalto, relativamente al personale utilizzato, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'articolo 80 comma 4 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- d. a provvedere immediatamente, quando la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentono il normale espletamento dei servizi, con personale proveniente da altri siti oppure assunto a termine, senza alcun onere per il Comune;
- e. a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale;

f. a far indossare ai dipendenti e ai dipendenti degli eventuali subappaltatori, una divisa che identifichi il datore di lavoro e far esporre un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia, con l'indicazione delle generalità del dipendente stesso e gli estremi del datore di lavoro, ai sensi degli articoli 20, comma 3 e 26 comma 8, del decreto legislativo n. 81 del 2008;

g. ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili;

h. ad astenersi da qualsiasi comportamento commissivo od omissivo, che abbia come conseguenza, anche solo potenziale, la violazione delle disposizioni tutelate dal decreto legislativo n. 231 del 2001.

3. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare, e di far osservare ai propri dipendenti e alle eventuali imprese sub-appaltatrici, tutte le disposizioni di legge, i regolamenti, le ordinanze Comunali e ogni altra disposizione emanata dalle autorità competenti inerenti l'esecuzione dei servizi.

4. L'Appaltatore deve indicare il nominativo del Responsabile Tecnico incaricato di coordinare e dirigere i servizi. Il Responsabile Tecnico è il primo referente per qualsiasi problema dovesse insorgere nell'ambito dei servizi e deve essere raggiungibile a mezzo di telefono e posta elettronica, cui il Comune può far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni, compreso il sabato ed esclusi gli altri giorni festivi, dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

5. Tutti i servizi devono di norma svolgersi entro un turno di lavoro diurno giornaliero, esclusi i festivi, sempre che, specifiche esigenze o immediati pericoli per la salute pubblica o particolari casi, rendano l'esecuzione di tutti o parte dei servizi necessari anche in giorni festivi o in orari di lavoro notturno.

Articolo 13 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza

13.1 Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

13.2 L'Impresa dovrà provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

13.3 L'Impresa in particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e D. Lgs. 106/2009 e successive modifiche ed integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.

13.4 L'Impresa dovrà fornire al Comune in caso di aggiudicazione:

- a) il Piano di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute;
- b) il nominativo del responsabile tecnico;
- c) il nominativo del RSPP – responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- d) il nominativo del medico competente;
- e) il nominativo del RLS – rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) nonché tutte le informazioni e documentazioni relative alla piena osservanza della normativa vigente sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.

13.5 I servizi e tutte le attività connesse dovranno essere effettuati con personale di provata capacità.

13.6 Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente, educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso.

13.7 La Ditta Appaltatrice dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio.

13.8 Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d'opera che la Ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Art. 14 Cessione Del Credito

La cessione del credito derivante dall'esecuzione del contratto è regolata dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Articolo 15 -Cessione e subappalto

15.1 E' fatto divieto all'Impresa Appaltatrice di cedere/subappaltare direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente capitolato d'appalto, senza la preventiva autorizzazione del Comune, sotto pena immediata risoluzione del contratto di appalto e con le conseguenze di legge.

15.2 Gli eventuali subappalti saranno ammessi e disciplinati ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 16 - Ordini di servizio

Nel caso si verifichino deficienze, disservizi o abusi, il Comune avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio in danno della Ditta Appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora questa, preventivamente ed appositamente diffidata non ottemperi nel termine assegnatole. Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo a mezzo dei propri uffici.

Articolo 17 - Penali e sanzioni

17.1 Il Comune, attraverso il Comando di Polizia Municipale, o attraverso l'incaricato del Comune, ha sempre il diritto di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio alle norme stabilite in contratto ed alle norme vigenti in materia e provvederà alla verifica di conformità in corso di esecuzione.

17.2 Le deficienze saranno contestate dal personale di controllo con verbali da notificare tempestivamente all'appaltatore. Il Comune potrà, in via cautelare ed a suo insindacabile giudizio, nel caso ricorrano gravi motivi di ordine pubblico, ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno all'appaltatore i necessari servizi per il regolare andamento, qualora lo stesso appaltatore, appositamente diffidato non ottemperi nel termine assegnatogli dalle disposizioni del Comune.

17.3 Contro i provvedimenti di cui sopra l'appaltatore potrà far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione eventuali giustificazioni a discarico. La giustificazione, presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta contro la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio del Comune. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato sarà applicata la penale a carico dell'impresa senza ulteriore comunicazione.

17.4 Qualsiasi infrazione ai patti contrattuali, senza pregiudizio delle maggiori sanzioni determinate dal presente, fa incorrere la Ditta nelle penalità appresso indicate:

RIF.	INADEMPIENZA	IMPORTO
P1	Mancata assunzione del servizio entro i termini stabiliti all'Art. 13 del presente Capitolato	(€ 3.000,00/00 euro)/die per un massimo di cinque giorni oltre i quali il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto;
P2	Mancata effettuazione di tutti i servizi	€ 1.500,00 per giorno di ritardo
P3	Mancata effettuazione di tutti i servizi fondamentali in caso di sciopero	€ 5.000,00
P4	Mancata apertura dei Centri di Raccolta Comunali (CDR)	€ 500 al giorno per CDR
P4 bis	Mancata riparazione guasti alle attrezzature entro i 3 (tre) giorni lavorativi di cui al successivo art. 31	€ 50 per ogni giorno di ritardo e per singolo CDR
P5	Mancata evasione delle richieste da parte degli utenti riguardo il servizio a chiamata degli ingombranti, Raee e verde	€ 50 per ogni giorno di ritardo rispetto all'appuntamento programmato oppure per prenotazioni che superano una settimana.
P6	Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature nei tempi e modi definiti nel Piano industriale	Fino ad un massimo di € 500,00 per inadempienza o € 150,00 al giorno per attrezzatura o automezzo
P7	Mancato rispetto della programmazione ed esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	€ 500,00 per singola contestazione

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE PER SPRECO E RIFIUTI ZERO

P8	Inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio	€ 500,00 (Cinquecento/00 euro)
P9	Ritardata e/o incompleta raccolta rifiuti in una via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti	€ 200,00 (Duecento/00 euro)/die, per ciascun sito (via o piazza)
P10	Reiterato riscontro di traboccamenti dei medesimi contenitori dovuto al mancato rispetto della frequenza del ritiro	€ 300,00 (Trecento/00 euro)
P11	Mancato prelievo singola busta	€ 25,00
P12	Mancato prelievo singolo contenitore	€ 50,00
P13	Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta rifiuti urbani indifferenziati	€ 2.000,00 al giorno
P14	Mancato spazzamento di una singola strada o parte di essa, compreso il mancato ritiri dei rifiuti da spazzamento	€ 200,00 per strada
P15	Mancata consegna dei contenitori o mancata pulizia degli stessi	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo sulla programmazione
P16	Mancato lavaggio dei contenitori per rifiuti	1.000,00 (mille/00 euro) per ogni singolo ciclo di lavaggio non effettuato
P17	Mancata riparazione o sostituzione di contenitori segnalati guasti o danneggiati entro 3 (tre) giorni dalla comunicazione da parte del Comune.	€ 100,00 (Cento/00 euro) per contenitore per ogni giorno di ritardo oltre l'ottavo
P18	Operai privi di carrettini per spazzamento, senza divisa o con divise indecorose o privi dei DPI	€ 100,00 per singola contestazione
P19	Inadeguato stato di conservazione degli automezzi	€ 500,00 per singola contestazione
P20	Mancata consegna di report e di documentazione amministrativa e trasmissione delle informazioni attinenti i rifiuti trattati, nei termini indicati dal Comune.	€ 200,00 per giorno di ritardo
P21	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	per singola inadempienza potrà essere applicata una penalità variabile da € 100,00 (cento/00 euro) ad un massimo di € 1.000,00 (mille/00 euro)
P22	Mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata indicate nel Piano Industriale causa inadempienza nello svolgimento del servizio da parte della Società appaltatrice.	€ 5.000,00 per ogni punto percentuale non raggiunto
P23	Mancata esecuzione del servizio di raccolta "porta a porta", così come da calendario di ritiro.	€ 1.000,00 al giorno

P24	Travasamento di rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore in punti non autorizzati	€ 300,00
------------	---	----------

Alla Società appaltatrice possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni.

Per l'esecuzione del sopralluogo congiunto la società appaltatrice dovrà mettere a disposizione dell'Ente idoneo automezzo. La comunicazione della misura della penale, corredata del verbale di sopralluogo sottoscritto tra le parti, sarà trasmessa alla società appaltatrice entro 7 giorni dal verbale di sopralluogo; in caso di assenza del rappresentante (referente tecnico o suo delegato) della società si procederà in ogni caso ad effettuare la verifica del corretto espletamento del servizio con il solo personale dell'Ente ed in caso di accertamento di violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata alla Società appaltatrice per iscritto con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 7 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico. Tale procedura sarà applicata anche in caso di comunicazione di disservizi da parte di addetti al controllo del territorio (comando di P.M., addetto alla vigilanza ambientale, guardie ambientali, ect). La giustificazione, presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio del Comune. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dal Comune la penale a carico della Società appaltatrice senza ulteriori comunicazioni.

Congiuntamente alla contestazione dell'inadempienza sarà assegnato un termine congruo e perentorio alla Società appaltatrice per l'adempimento degli obblighi contrattuali. Il congruo termine da assegnare alla Società appaltatrice sarà stabilito congiuntamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile del procedimento tenuto conto della mole dei servizi da eseguire.

Qualora la Società appaltatrice non ottemperi nel termine assegnatole, il Comune ha la facoltà di fare eseguire d'ufficio, in danno della Società appaltatrice, i servizi necessari, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Società appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione.

Al fine di evitare contestazioni di eventuali inadempimenti, la Società appaltatrice ha l'obbligo di segnalare immediatamente o comunque nel corso della giornata di riferimento al Direttore dell'esecuzione del contratto circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possono pregiudicare il regolare svolgimento.

In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali di cui sopra in misura doppia.

Gli importi relativi alle penali, così come eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, saranno trattenuti in sede di liquidazione della prima fattura utile o, a scelta del Comune, tramite escussione della polizza fidejussoria.

Alla Società appaltatrice sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogate ed il relativo importo verrà trattenuto al primo pagamento utile successivo.

La Società appaltatrice sarà in ogni caso tenuta al risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato dall'inadempimento realizzato.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella di cui sopra si applica una penale di € 300,00 per ogni inadempimento, e qualora abbia carattere continuativo, anche per ciascun giorno.

Articolo 18 - Risoluzione del contratto

18.1 Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al precedente articolo, il Comune potrà dichiarare la risoluzione ipso iure del contratto nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione, da parte dell'impresa appaltatrice, dei servizi oggetto del presente capitolato, alla data stabilita dal Comune e/o mancata presentazione della documentazione necessaria per la formalizzazione dell'appalto;
- b) venir meno dei requisiti minimi previsti in sede di gara;
- c) inosservanza dell'obbligo relativo al passaggio diretto del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, dall'impresa cessante all'impresa subentrante, di cui all'art. 8 del presente capitolato;

- d) violazione del divieto di subappaltare in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo senza il preventivo nullaosta del Comune, i servizi oggetto del presente capitolato o parte di essi;
- e) violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi azione pretesa;
- f) impedimento in qualsiasi modo del potere di controllo da parte del Comune;
- g) inosservanza delle prescrizioni fornite per iscritto dal Comune relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
- h) mancata ripresa dei servizi, in caso di interruzione, entro i termini previsti dal Comune, salvo nei casi di forza maggiore, come tali non imputabili all'impresa;
- i) grave violazione degli obblighi facenti capo all'impresa, per quanto previsto dal presente capitolato che, a giudizio insindacabile del Comune, siano tali da incidere sull'affidabilità dell'impresa nella prosecuzione dei servizi;
- l) raggiungimento del limite massimo complessivo di 20 (venti) sanzioni nell'arco di 1 (un) anno;
- m) cessazione o fallimento appaltatore;
- n) interruzione, sospensione ed abbandono dei servizi per 3 giorni consecutivi, eccetto che per cause di forza maggiore o sciopero delle maestranze o caso fortuito;
- o) entrata in vigore di nuova normativa che contempra l'eventuale operatività della società d'ambito e/o GISEC che comporterà l'immediata risoluzione del contratto senza che l'impresa possa pretendere danni e/o accampare diritti;

18.2 In caso di risoluzione e/o decadenza, non spetterà all'impresa appaltatrice alcun indennizzo a nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese. La risoluzione e/o decadenza comporterà, tranne per il caso di cui al punto p), in ogni caso, l'incameramento di diritto della cauzione, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

18.3 Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice:

- a) Si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso i eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- b) Incamera la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
- c) Può avvalersi dell'organizzazione dell'impresa appaltatrice per la continuazione del servizio, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto e ciò finché non sarà stato possibile provvedere in altro modo.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'appaltatore, non possono essere intesi come rinuncia dell'amministrazione aggiudicatrice ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

Articolo 19 - Corrispettivo dell'appalto

19.1 L'ammontare effettivo del canone annuo di appalto è quello fissato in sede di aggiudicazione ed è onnicomprensivo e si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel progetto-offerta e nel presente capitolato speciale. Potranno essere scorporati in corso d'opera o prima della sottoscrizione del contratto, unilateralmente dall'Ente, alcuni dei servizi in affidamento nel limite massimo del 20% e ridotto di conseguenza il canone mensile e la ditta affidataria su ciò non avrà nulla da eccepire sia in termini di indennizzo che di mancato guadagno.

Articolo 20 Corresponsione del canone – Liquidazione umido ed ingombranti

Il canone di cui all'articolo precedente sarà corrisposto in rate mensili di uguale importo posticipate, entro **30 giorni** dalla data di presentazione di regolare fattura elettronica afferente le prestazioni rese nel mese precedente previa richiesta telematica obbligatoria di certificazione di regolarità contributiva (DURC) relativa ai mesi precedenti e previa verifica di conformità in corso di esecuzione.

Relativamente alla frazione umida ed a tutte le tipologie di ingombranti la liquidazione dell'importo spettante alla società appaltatrice avverrà a consuntivo, su base trimestrale, con riferimento alle tonnellate conferite ed accertate dall'Ente sulla base dei relativi formulari di conferimento e trattamento nel trimestre precedente, moltiplicate per il costo unitario offerto dalla società appaltatrice in sede di gara.

Il pagamento sarà effettuato in dodicesimi fino ad approvazione del bilancio annuale di previsione di

ciascun anno e la ditta non avrà diritto ad alcun indennizzo o a interessi per pagamenti inferiori al canone contrattuale fino a quando non sarà approvato il bilancio annuale di previsione dell'Ente. Le eventuali differenze saranno erogate con la mensilità successiva a quella di approvazione del bilancio di previsione annuale.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

La data di decorrenza del primo pagamento sarà quella dell'effettivo inizio del servizio, risultante da apposito verbale di inizio esecuzione.

Qualora i termini di pagamento non venissero rispettati, fatti salvi i casi di forza maggiore, sulle somme dovute decorreranno gli interessi di mora al tasso di riferimento della banca d'Italia, pubblicato due volte l'anno, salvo quanto previsto dal punto 19.1, con decorrenza sessanta giorni a partire dall'inizio del mese successivo a quello della messa in mora da parte dell'Appaltatore.

Articolo 21 - Revisione del canone

Essendo le prestazioni di cui al presente capitolato ad esecuzione continuativa, a fronte di specifica richiesta dell'Appaltatore, si potrà procedere alla revisione del prezzo, a partire dal secondo anno di esecuzione del servizio, sulla base di un'istruttoria condotta dal responsabile del servizio competente.

- Relativamente al canone annuale da riconoscere alla società, il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto **a partire dalla consegna del servizio stesso** è fisso per il primo anno di servizio. Per gli anni successivi l'aggiornamento del canone, sia in aumento che in diminuzione, sarà assoggettato alla revisione periodica tenendo in considerazione i seguenti parametri:
 - aggiornamento o rinnovo del C.C.N.L. di categoria per i lavoratori addetti ai servizi di igiene urbana nel periodo contrattuale;
 - variazione del costo del carburante;
 - variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie e degli operai impiegati, senza tabacchi.

Nella tabella seguente si riporta anche l'incidenza sul totale di ogni variazione di costo:

MECCANISMO ADEGUAMENTO CANONE ANNUO	
VOCE	INCIDENZA
<i>Costo Personale</i>	50%
<i>Costo Carburante</i>	20%
<i>Indice ISTAT – FOI senza Tabacchi</i>	30%
TOTALE	100%

In caso di incremento di una componente e decremento di un'altra componente si procederà per compensazione nella misura dell'incremento o decremento registratosi nell'anno precedente.

La revisione verrà effettuata nel trimestre successivo alla scadenza di ciascun anno, ad esclusione del primo anno. Il canone revisionato avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo al compimento di ciascun periodo annuale. Le eventuali differenze di canone dovute per effetto della revisione nel periodo intercorrente tra il compimento del precedente periodo contrattuale annuale e la rideterminazione del corrispettivo verranno liquidati in un'unica soluzione, nei due mesi successivi alla rideterminazione medesima. La revisione scatterà solamente su richiesta avanzata dalla parte che vi avrà interesse.

- Relativamente al costo unitario per lo smaltimento della frazione “umido” e di tutte le tipologie di ingombranti presso piattaforme autorizzate, a partire dal secondo anno il

servizio sarà aggiornato (incrementato o decrementato) su base annuale, nella misura del 100% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie e degli operai impiegati, senza tabacchi.

Articolo 22- Spese contrattuali e di gara

Tutte le spese inerenti e pertinenti la gara ed il contratto, le imposte e le tasse relative, sono a totale carico dell'Impresa, senza nessun diritto di rivalsa. Anche le spese per la pubblicazione del bando saranno a carico dell'impresa.

Articolo 23 - Cauzioni, garanzie e coperture assicurative

La cauzione provvisoria, ai fini della partecipazione all'appalto, è pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara (relativo a tutta la durata dell'appalto), da presentarsi con le modalità stabilite nel bando e nel disciplinare di gara.

La cauzione provvisoria, se prodotta mediante fideiussione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C. C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune ed avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Impresa ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo;

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'appaltatore che si aggiudicherà il servizio, dovrà sottoscrivere, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva, in conformità a quanto previsto dal medesimo articolo. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà l'annullamento dell'affidamento. La cauzione definitiva può – a scelta dell'offerente - essere costituita da fidejussione bancaria o assicurativa.

Ai soggetti non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva;

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni all'Amministrazione comunale o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse. A tal fine, l'impresa, prima della stipula del contratto, avrà l'obbligo di stipulare un'idonea polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT), per danni a persone, animali, cose e fabbricati, e di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi rivenienti dall'appalto del servizio in oggetto, valido per l'intero servizio affidato e per l'intera durata, per un massimale unico non inferiore ad €. 1.500.000,00, oltre ovviamente alle polizze assicurative, previste per legge, relative alla circolazione su strada dei mezzi utilizzati. Qualsiasi danno in eccedenza al massimale prescelto per la polizza di cui sopra sarà comunque a carico dell'impresa.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del C.C.) l'Impresa mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dall'amministrazione comunale ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale. In caso di impossibilità, le mandanti o le consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzi o tra Cooperative di produzione Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o al prosieguo dello stesso a discrezione dell'Amministrazione comunale, per fatto e colpa dell'Impresa.

Articolo 24 -Richiamo a leggi o regolamenti

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificatamente indicate nel presente capitolato ed ovviamente nel contratto a stipularsi, è fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice di osservare tutte le disposizioni contenute in leggi, regolamenti, ordinanze vigenti e che dovessero entrare in vigore o essere emanate nel corso del rapporto.

Articolo 24 bis -Modalità di affidamento dell'appalto

La gara sarà espletata con le modalità previste dal **D. Lgs. 50/2016** e precisamente con la procedura aperta ai sensi dell'art. **60 medesimo D. Lgs. 50/2016** e sarà aggiudicata in base alla offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo **95, commi 2 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016**, secondo i criteri di valutazione appresso indicati e con verifica delle offerte anomale ai sensi dell' art. **97, comma 3 D. Lgs 50/2016**; la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta validamente presentata ed ammessa a partecipare alla gara.

L'offerta economicamente più vantaggiosa risulterà determinata sia dagli elementi quantitativi "Offerta Economica", sia dagli elementi di natura tecnico qualitativa che costituiscono l'"Offerta Tecnica", secondo i seguenti parametri di valutazione:

- 1) OFFERTA TECNICA MAX PUNTI 70/100**
- 2) OFFERTA ECONOMICA MAX PUNTI 20/100**

Il punteggio **P** a ciascuna offerta sarà attribuito sommando il punteggio **T** attribuito al progetto tecnico al punteggio **E** attribuito alla offerta economica.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi e sub-punteggi verranno espressi con due cifre decimali.

Il punteggio T per i progetti tecnici ed il punteggio E per le offerte economiche saranno attribuiti con i seguenti criteri e modalità :

	CRITERI	
Punto A	OFFERTA TECNICA	Punti
T1	Modalità organizzative dei servizi di raccolta ed igiene urbana ritenute più corrispondenti alla realtà territoriale del Comune di Marcianise (organizzazione e programmazione delle diverse attività, giorni ed orario dei servizi, personale impiegato, eccetera), rispetto alle prescrizioni minime del Capitolato speciale. Saranno valutate con particolare favore le proposte che prevedano soluzioni finalizzate agli obiettivi che l'Ente si è prefissato ed ha indicato nel Piano Industriale.	20
T2	Modalità di realizzazione e funzionamento del sistema per la Gestione Informatizzata del Servizio	15
T3	Ecosostenibilità dei mezzi meccanici impiegati, con riferimento a valori tecnici e preferibilità ambientale (data di prima immatricolazione, vetustà, certificazioni di prodotto, emissioni in atmosfera, rumorosità – qualità estetiche). Modalità di gestione delle emergenze con riferimento a mezzi ed attrezzatura	15
T4	Rapporti con l'utenza. Il concorrente dovrà dettagliare le iniziative rivolte al monitoraggio ed alla rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza; le modalità di svolgimento, diffusione estensione e frequenza delle attività di educazione ambientale sul territorio.	5
T5	Eventuali servizi opzionali attinenti al servizio oggetto del presente	15

	<i>appalto.</i>	
	Totale punteggio offerta tecnica	70 Punti
Punto B	OFFERTA ECONOMICA	
	Prezzo offerto	30 Punti di cui 24 per il canone mensile 3 per il ribasso offerto da applicarsi al costo di smaltimento della frazione umida 3 per il ribasso offerto da applicarsi al costo per lo smaltimento della frazione ingombranti
	Totale punteggio offerta economica	30 punti
	TOTALE OFFERTA	100 punti

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato ai sensi dell'allegato "P", capo II lettera a), punto 4 del D.P.R. 207/2010, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a) i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei requisiti;
W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1;
Σ_n = sommatoria.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata come segue:

Per gli elementi di **natura qualitativa** i punteggi relativi verranno assegnati con il metodo aggregativo-compensatore, precisando che i coefficienti della prestazione saranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno), attribuiti discrezionalmente dai singoli membri costituenti la commissione di gara, i quali assegneranno il coefficiente 1 (uno) all'offerta tecnica che avrà riportato la somma dei punteggi più alta e proporzionando a questa i punteggi relativi alle altre offerte*.

**[Sia C_i il punteggio dell'offerta i-esima e C_{max} il punteggio dell'offerta che ha conseguito la migliore valutazione, i punteggi rapportati a 1 delle varie offerte saranno pari a: P_i = C_i/C_{max}].*

Quanto all'offerta economica, **nelle sue tre distinte e separate componenti**, è attribuito all'elemento prezzo un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula con interpolazione lineare**

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

dove:

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1;

R_a = valore dell'offerta del concorrente a;

R_{max} = valore (ribasso) dell'offerta più conveniente.

Quando il concorrente a non effettua alcuno sconto **R_a** assume il valore 0, così come il coefficiente **V_{ai}**; mentre per il concorrente che offre il maggiore sconto **V_{ai}** assume il valore 1. Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti.

I valori numerici espressi dovranno contenere due cifre decimali

L'attribuzione dei punteggi viene effettuata autonomamente dalla commissione di gara in base a valutazioni soggettive sui singoli elementi di valutazione e non è sindacabile.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, ovvero quando sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri criteri di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Non si procederà al suddetto calcolo quando il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre (disposizione modificata dal d.l. 32/2019, confermata in sede di conversione del decreto in legge)

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo.

La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 97, comma 6, ultimo capoverso)

Soglia di sbarramento

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 50 per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla sopra detta soglia.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per **180** giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida

PARTE SECONDA - ESECUZIONE DEI SERVIZI

Organizzazione del servizio di Raccolta e Trasporto dei rifiuti urbani

Le modalità di raccolta adottate dal Comune di Marcianise sono differenziate in base alla tipologia di materiale, ossia la frequenza del prelievo dei rifiuti solidi urbani è diversificata a seconda della tipologia di rifiuto.

Raccolta e trasporti rifiuti urbani

Il modello gestionale ed organizzativo che sarà attuato per l'appalto di servizi 2019 – 2023 dal Comune di Marcianise per l'espletamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, prevede le seguenti attività:

- raccolta a domicilio e trasporto dei **rifiuti urbani domestici non riciclabili e non ingombranti** provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso civile abitazione o adibiti ad usi assimilabili (bar, ristoranti, uffici pubblici e privati, mense collettive pubbliche e private, case di cura, scuole, ecc.) relativamente alle frazioni residue comunemente dette "secco" e "umido";
- raccolta a domicilio, trasporto, conferimento e smaltimento dei **rifiuti differenziati indicati nella tabella di seguito riportati**, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso civile abitazione o adibiti ad usi assimilabili (bar, ristoranti, uffici pubblici e privati, mense collettive pubbliche e private, case di cura, scuole);
- raccolta di **rifiuti di qualunque natura o provenienza**, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3.4.2006 n° 152;
- raccolta e trasporto **rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani** (fiori, carta, ceri ecc.) e **inerti** per lavori di esumazione ed estumulazione (compreso casse mortuarie e relativo contenuto) effettuati dai dipendenti comunali e/o da ditta incaricata;
- raccolta differenziata delle **pile esauste**, in appositi contenitori disponibili presso l'Isola Ecologica;
- raccolta degli **oli alimentari** in appositi contenitori disponibili presso l'Isola Ecologica;
- raccolta e trasporto **rifiuti pericolosi** (farmaci/medicinali scaduti, siringhe, batterie, accumulatori, prodotti etichettati "T" e/o "F") in appositi contenitori disponibili presso l'Isola Ecologica;
- raccolta presso gli uffici comunali di **cartucce di toner** esauriti e relativo trasporto, e per i cittadini, in appositi contenitori allocati sull'isola ecologica;
- raccolta e trasporto dei **rifiuti urbani ingombranti e RAEE** e su richiesta o conferiti presso isola ecologica;
- pulizia e raccolta **rifiuti dopo le feste** patronali, feste rionali, natalizie, pasquali, manifestazioni in genere e per il carnevale, fiere e mercatini rionali settimanali;
- **svuotamento** dei contenitori e cestini portarifiuti posti sulle strade pubbliche e private ad uso pubblico, presso esercizi pubblici e commerciali individuati, nonché presso le farmacie e/o presidi medici insistenti sul territorio;
- **gestione e pulizia** del cestini stradali esistenti sul territorio comunale nonché fornitura ed installazione degli stessi;
- **spazzamento** manuale/meccanizzato di strade, piazze, parcheggi e qualunque altro luogo asservito ad uso pubblico o pubblico passaggio insistenti sull'intero territorio comunale;
- **lavaggio** con acqua e disinfettante delle strade, delle piazze, dei marciapiedi, delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio comunale;
- **interventi straordinari** in caso di eventi di natura eccezionale;
- **fornitura e distribuzione** alle utenze delle attrezzature necessarie per la raccolta differenziata;
- **il trasporto dei rifiuti** fino agli impianti di trattamento e smaltimento sia della frazione indifferenziata che della frazione differenziata;

Rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, il servizio di raccolta segue modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

- ⌘ i rifiuti derivanti dalle attività di normale gestione cimiteriale, comprese quelle conseguenti alla presenza di visitatori, costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, rifiuti derivanti da operazioni di manutenzione, pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, seguono le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori e sfalcio verde;
- ⌘ i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni (ad esempio, resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse ecc.), qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, seguono le norme per rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs. 152/06, dal D.M.A. n°219 del 26.06.2000 e dal regolamento di cui al DPR n. 254 del 15.07.2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale; i relativi costi sono a carico della società appaltatrice;
- ⌘ i rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, vengono avviati a recupero mediante rottamazione;
- ⌘ i materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari seguono le norme stabilite per i rifiuti inerti.

Il Comune, tramite i propri operatori o ditta autorizzata, provvede a raccogliere i rifiuti di che trattasi mediante contenitori dislocati nell'area cimiteriale; gli stessi, collocati in uno spazio a lato del cimitero appositamente ricavato e mascherato con barriere, saranno raccolti dall'appaltatore del Servizio di Igiene Urbana con una frequenza di due volte la settimana, trasportati ed avviati a recupero e smaltimento, sempre a cura della ditta.

Durante il periodo di commemorazione dei defunti lo svuotamento viene effettuato ogniqualvolta si renda necessario.

Servizio di Spazzamento meccanico e manuale e lavaggio strade e piazze pubbliche

Il servizio si riferisce allo spazzamento ed alla pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio del Comune di Marcianise. Il lavaggio del suolo pubblico assicura anche la disinfezione dello stesso. Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, giardini, percorsi pedonali, marciapiedi, i cigli stradali su entrambi i lati della sede stradale piste ciclabili, porticati pubblici, aiuole spartitraffico, sottopassaggi, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti abbandonati nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione.

L'organizzazione del servizio prevede la combinazione delle seguenti modalità operative complementari e differenziate tra loro per finalità e tipologia di rifiuti raccolti:

- a) spazzamento manuale;
- b) spazzamento meccanico.

Lo spazzamento manuale viene effettuato da operatori dotati di automezzi di appoggio e per gli spostamenti (autoveicoli a tre ruote con vasca) e attrezzature varie (scope, palette, carrelli, etc.). Lo spazzamento manuale e/o meccanizzato svolto nelle aree urbane con pavimentazione realizzata con manufatti appoggiati e mantenuti con sabbia o inerti (autobloccanti, porfido, lastricati, basolato), viene garantito attraverso l'utilizzo di piccole attrezzature elettriche aspiranti, nonché soffiatori a spalla per agevolare la raccolta di carta, fogliame e materiali leggeri.

Lo spazzamento meccanizzato viene svolto con l'impiego di mezzi ibridi ecocompatibili; è manuale nei casi in cui la pavimentazione abbia copertura che può essere lesa da spazzamento meccanizzato o nei luoghi dove lo spazzamento meccanizzato non è comunque praticabile per la loro specifica conformazione.

Il personale provvede, altresì, alla pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.

Il personale provvede, anche, ad asportare dal suolo pubblico (marciapiedi, passaggi pedonali, pavimentazione nelle villette o giardini pubblici) le deiezioni degli animali esempio cani e gatti, nonché le siringhe abbandonate.

Il servizio di spazzamento manuale viene eseguito nella zona A per sei volte la settimana, mentre nelle altre zone (Zona B e C,) viene eseguito per tre giorni alla settimana con mezzi meccanici o manualmente.

Per il centro storico (Zona A) viene garantito anche il servizio domenicale garantendo contestualmente lo svuotamento dei cestini getta-rifiuti ove presenti e la sostituzione dei relativi sacchetti.

Il lavaggio e la disinfezione delle strade è molto importante perché elimina l'inquinamento provocato dal passaggio di veicoli che rilasciano dei microinquinanti che si depositano nella sede stradale e delle polveri e microinquinanti che si depositano lungo le recinzioni e le pareti delle case confinanti con la strade principali stesse.

Si prevede quindi di eseguire un passaggio lungo tutte le strade con due tipi di lavaggio:

- a media pressione con alta portata d'acqua per l'innaffiamento;
- ad alta pressione con bassa portata per il lavaggio di strade, marciapiedi.

Calendario di raccolta dei rifiuti

Il Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, comprensivo di trasporto presso impianto specifico alla tipologia di rifiuto, è organizzato, con la modalità "porta a porta" relativamente alle frazioni di rifiuti indicate nella tabella seguente; in particolare si propone lo stesso modello organizzativo, sia per non stravolgere le abitudini dei cittadini, ma soprattutto in considerazione dei lusinghieri risultati di raccolta differenziata registratisi nel precedente appalto.

Conferimento settimanale per la raccolta differenziata (Frequenza di raccolta)

Giorno di conferimento	Umido	Indifferenziato	Carta e cartone	Multimateriale 1 (1)	Multimateriale 2 (2)	Vetro
Domenica	X					
Lunedì		X				
Martedì	X		X			
Mercoledì				X		
Giovedì	X					X
Venerdì					X	

Nota (1): multimateriale 1: plastica, lattine, alluminio, ect.

Nota (2): multimateriale 2 : plastica, lattine, alluminio, ect. + pannolini e pannoloni (solo soggetti autorizzati)

Il servizio come risultante dal calendario di cui sopra dovrà essere svolto dalla ditta affidataria anche nei giorni festivi, ad esclusione della sola domenica. Relativamente al servizio svolto nelle giornate festive non sarà riconosciuto alla ditta esecutrice alcun compenso aggiuntivo, intendendosi compensate nel canone gli eventuali sovracosti che la ditta dovrà riconoscere ai propri dipendenti.

Centro comunale di raccolta differenziata

Il Comune di Marcianise è impegnato ad eseguire, nel più breve tempo possibile, i lavori di riqualificazione e messa a norma del Centro Comunale di Raccolta Differenziata di Via Casa del Bene.

Appena completati i lavori di messa a norma, il centro sarà consegnato e gestito dalla ditta affidataria del servizio e sarà utilizzato per lo stoccaggio delle frazioni differenziate autorizzate nel decreto di autorizzazione all'apertura. La ditta affidataria del servizio, con decorrenza dal relativo verbale di consegna del C.d.R. sarà obbligata alla gestione dello stesso, garantendone l'apertura dalle ore 8,00 – 14,00 di tutti i giorni feriali ed anche in due aperture pomeridiane, da concordare

con il Comune. Sulla stessa ditta, con decorrenza dal verbale di consegna, graveranno gli oneri di gestione.

Nel C.d.R. saranno posizionati appositi contenitori, forniti dall'Appaltatore, nei quali i cittadini residenti potranno effettuare il conferimento diretto di tutti i materiali di rifiuto differenziato, ad eccezione dell'umido e sfalci di erba, opportunamente separato.

Sarà altresì, consegnato l'Eco Punto di Viale della Pace, la cui gestione è sempre affidata all'Appaltatore.

Il modello gestionale ed organizzativo.

In fase transitoria ed in attesa della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti, in considerazione dell'art. 45 legge regionale 14/2016 in riferimento al Programma Straordinario Regionale, articolato in cinque obiettivi operativi a livello locale, il comune di Marcianise intende attivare:

- a) l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
- b) il miglioramento della qualità del rifiuto differenziato conferito presso gli impianti autorizzati;
- c) lo sviluppo e l'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti;
- d) Realizzando tutte le possibili operazioni previste dalla normativa e dall'art. 46 (Convenzioni attuative per la raccolta differenziata legge regionale 14/2016) con tutte le filiere merceologiche.

Il territorio comunale di Marcianise è stato suddiviso, in 3 aree:

AREA A Centro urbano

AREA B zona commerciale

AREA C zona industriale.

Tali zone sono state individuate in base a dimensioni gestionali, parametri fisici, demografici, tecnici e tipologie merceologiche dei rifiuti.

Sistema di raccolta e caratteristiche del servizio.

AREA A – CENTRO URBANO

Nel Centro storico e area urbana, sarà attivata la raccolta differenziata capillare con il sistema di raccolta porta a porta delle varie frazioni.

Servizi previsti:

- a) raccolta porta a porta: 6 gg su 7
- b) spazzamento strade: 6 gg settimana (nel centro storico è previsto anche la domenica con il contestuale svuotamento dei cestini)
- c) Lavaggio strade: dal 01/04/ al 31/10 tre volte a settimana
dal 01/11 al 31/03 due volte a settimana

AREA B – ZONA COMMERCIALE

Nella zona commerciale, sarà attivata la raccolta differenziata con il sistema di raccolta porta a porta per le varie frazioni prodotte dalle attività commerciali, anche su chiamata per ottimizzare i trasporti.

- a) Outlet La Reggia - S.S. Sannitica lato Dx
- b) Centro Commerciale Campania – SS 87 Sannitica Lato Sx
- c) Oro Mare – Via L. Da Vinci – SP per Casapuzzano
- d) Il Tarì S.C.P.A. – Località Pozzobianco – zona A.S.I.

Servizi previsti:

- a) raccolta porta a porta: 6 gg su 7
- b) spazzamento strade: 3 gg settimana
- c) Lavaggio strade: dal 01/04/ al 31/10 due volte a settimana
dal 01/11 al 31/03 1 volta a settimana

AREA C - INDUSTRIALE

Zona Consorzio ASI SUD – SP per Casapuzzano lato Sx da Marcianise e SS Sannitica Lato Dx da Caserta.

Nella zona industriale, sarà attivata la raccolta differenziata con il sistema di raccolta porta a porta per le varie frazioni prodotte dalle attività, inerenti ai rifiuti assimilati, anche su chiamata per ottimizzare i trasporti.

Servizi previsti:

- a) raccolta porta a porta: 6 gg su 7
- b) spazzamento strade: 3 gg settimana
- c) Lavaggio strade: dal 01/04/ al 31/10 due volte a settimana
dal 01/11 al 31/03 1 volta a settimana

IV. 7) Modello organizzativo del servizio.

Obiettivo dell'Ente è la gestione più efficiente ed eco-sostenibile della raccolta dei rifiuti con la finalità di migliorare il comportamento virtuoso dei cittadini, spinti a differenziare e ridurre i rifiuti che finiscono in discarica.

A tale scopo, si utilizzerà una modalità operativa rivoluzionaria di raccolta adottando la tecnologia RFID (Radio-Frequency IDentification). Tale tecnologia porterà vantaggi sia per l'ambiente che per le tasche dei cittadini che si trovano a pagare solo per i rifiuti che producono.

Tale sistema che i contenitori dei rifiuti, sia umidi che indifferenziati, vengano tracciati grazie all'applicazione di un'etichetta RFID, mentre sugli automezzi di raccolta siano installati degli idonei dispositivi di rilevamento che saranno in grado, tramite lettori ottici anche a pesare il rifiuto.

Al momento del ritiro dei rifiuti gli automezzi sono in grado di associare – in maniera del tutto automatica – il codice del tag all'utente, conoscendo così con precisione la quantità e il peso dei rifiuti da lui prodotti e sui quali verrà calcolata la sua tariffa da pagare al Comune.

In pratica sapere di pagare proprio per il rifiuto che si produce, risulta essere un forte incentivo per i cittadini, spingendoli a selezionare e differenziare quanto più possibile i materiali riciclabili già a casa, in modo da ridurre al minimo la quantità dei rifiuti residui da smaltire e la relativa tariffa.

Inoltre, l'adozione di questa tecnologia, permette grazie alla geolocalizzazione di identificare anche i percorsi degli automezzi adibiti alla raccolta e consente quindi ottimizzarli, riducendo i consumi di carburante e le conseguenti emissioni.

I costi di fornitura e gestione del suddetto servizio sono a completo carico dell'Appaltatore.

Obiettivi:

- Tracciabilità del rifiuto;
- Verifica della raccolta puntuale, da cui scaturisca la puntualità della tariffa;
- Monitoraggio e ottimizzazione dei percorsi;
- Controllo di gestione;
- Ricostruzione dei percorsi: Certificazione dei servizi svolti con km strade spazzate, tempi, soste ecc.m

La tracciabilità dei rifiuti (umido ed indifferenziato), in contenitori microchippati, trova nell'utilizzo delle tecnologie di georiferimento, lo strumento tecnologico ideale per il raggiungimento degli obiettivi:

- identificazione fissa e mobile;
- dati esatti raccolti in automatico per il calcolo della tariffa precisa;
- stimolo a comportamenti virtuosi degli utenti;
- rapidità nelle operazioni di prelievo;

Inserita nella più ampia cornice delle smart cities, la gestione intelligente dei rifiuti, dal loro conferimento in casa alla raccolta e relativo smaltimento, è uno dei temi più attuali, in cui la tecnologia svolge un ruolo abilitante nei nuovi scenari qualitativi della vita in città: RFID, sensoristica, NFC (Near Field Communication) ed IoT (Internet of Things) sono componenti tecnologiche integrabili in un'ampia visione delle città del futuro.

Tale modalità di raccolta e trasporto dei rifiuti, con la sua capacità di tracciare in modo automatico e massivo i contenitori dei rifiuti, è la "porta tecnologica" per accedere ad un sistema di calcolo della tassa sui rifiuti più preciso ed equo (**Tariffa Puntuale**), basato sul numero effettivo dei ritiri di rifiuti: così facendo, l'utente è più incentivato a selezionare i diversi tipi di materiali (es. Carta, vetro, metallo, plastico, non-riciclabile), in modo da ridurre al minimo la quantità dei

rifiuti residui da smaltire e, quindi, contenere anche la relativa tassazione, il tutto a basso costo di personale per l'ente preposto al servizio di raccolta dei rifiuti, igiene urbana ed ambiente.



Scenario Gestione Raccolta Rifiuti

In base al tipo di organizzazione e di rifiuti previsto, l'apposizione dei Tag/transponder, il cui microchip è associato al Codice Utente di ogni cittadino, viene applicato sui bidoncini/mastelli di plastica (tag a recupero) sia dell'umido che della frazione indifferenziata.

La rilevazione e l'identificazione dei contenitori avviene al momento del prelievo (identificazione tramite un operatore) i dati raccolti saranno poi trasmessi al comune – in modalità compatibile con il sistema attualmente in uso - per l'emissione delle bollette, registrando il codice utente, la data e l'ora del ritiro, il veicolo e l'operatore che hanno effettuato il servizio, attribuendo così la precisa tassazione al relativo utente.

Punto di partenza di un sistema eco-sostenibile e virtuoso della gestione rifiuti è il comportamento del cittadino, che deve differenziare correttamente già a casa i rifiuti prodotti, conferendoli in appositi ed altrettanto differenti contenitori, per la frazione umida e indifferenziata, o in sacchetti predisposti dall'utente, per le altre tipologie di rifiuto.

Ecco in sintesi il ciclo di creazione e raccolta dei rifiuti e come l'RFID (dall'inglese Radio-Frequency IDentification, in italiano identificazione a radiofrequenza) che si inserisce nella gestione integrata dei rifiuti urbani del Comune di Marcianise:

1. Associazione logica e fisica del tag RFID al contenitore:
2. L'associazione logica, ossia il legare il codice identificativo univoco racchiuso nella memoria elettronica del tag al singolo utente, deve essere contestuale all'associazione fisica, e cioè nel caso di contenitori di plastica (o di metallo), durante la produzione dei contenitori, il tag può essere "annegato" all'interno delle plastiche del recipiente oppure fissato allo stesso.
3. Assegnazione del contenitore agli utenti: Una volta apposto il tag RFID, i contenitori per la frazione umida e per l'indifferenziata sono consegnati agli utenti con un servizio di distribuzione avviato dall'affidatario, di concerto con il Comune, in modo che l'ausilio della tecnologia RFID, consenta una veloce identificazione dei contenitori ed un'altrettanta veloce associazione con l'anagrafica dell'utente. I rifiuti vengono poi conferiti da parte dei cittadini negli appositi contenitori ed esposti in fronte strada.
4. Comunicazione della missione ai mezzi di raccolta: in questo caso è necessario che l'automezzo (o l'operatore) sia dotato di un tablet o di un dispositivo mobile in grado di visualizzare la mappa del territorio.
5. Raccolta dei rifiuti ed identificazione automatica del tag RFID. In questa fase si entra nel vivo della tecnologia RFID, che qui esprime le sue doti prestazionali nel rilevare in modo automatico i contenitori. In particolare, attraverso tale rilevazione – detta implicita o anche hand-free - l'operatore preleva i contenitori con tag RFID da bordo strada e li conferisce nel cassone del mezzo, equipaggiato con reader ed antenne RFID, come d'abitudine e senza alcuna operazione aggiuntiva.
6. Scarico dei dati di raccolta rifiuti verso il server centrale/data base. I dati raccolti "sul campo" possono essere memorizzati all'interno di una memoria di massa removibile

(es. memory card o chiavetta USB), per poi essere trasferiti su un PC in sede al rientro dell'automezzo dalla missione. In alternativa, questi preziosi dati possono essere memorizzati all'interno del controller RFID e trasferiti poi localmente sul server centrale tramite WiFi, al rientro dalla missione di prelievo, oppure trasmessi in tempo reale con una comunicazione remota sul server centrale via mobile (GSM/GPRS).

7. Tariffazione puntuale all'utente. Grazie ai dati acquisiti in questo modo è possibile calcolare e quindi far pagare agli utenti esattamente ciò che è dovuto per il servizio di cui usufruiscono.
8. Reportistica percorsi con mappatura. I percorsi dei mezzi possono essere tracciati (con riferimento ai soli tag dei sacchi e/o dei contenitori, oppure con l'ausilio del GPS) al fine di ottenere report statistici.

DESCRIZIONE MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE DIVERSE FRAZIONI DI RIFIUTO E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Nei paragrafi seguenti si esamineranno, per ogni frazione di rifiuto oggetto di raccolta domiciliare, le modalità di esecuzione del servizio e i contenitori utilizzati.

RACCOLTA DOMICILIARE FRAZIONE UMIDA

La raccolta della frazione umida (di seguito anche "Umido"), sarà effettuata per tutte le utenze in modalità domiciliare.

I rifiuti saranno conferiti all'interno dei contenitori consegnati, mastelli unifamiliari dotati di tag RFID, nei giorni e negli orari stabiliti per la raccolta.

RACCOLTA DOMICILIARE CARTA E CARTONE

La raccolta di carta e cartone sarà effettuata per tutte le utenze in modalità domiciliare.

La raccolta verrà effettuata 1 volta a settimana per le utenze domestiche, mentre per quelle non domestiche assimilabili, compresi ristoranti, bar, uffici pubblici, scuole pubbliche e private, mense pubbliche e private, 5 volte alla settimana

RACCOLTA DOMICILIARE MULTIMATERIALE PLASTICA/METALLI

La raccolta Multimateriale di plastica e metalli, sarà effettuata per tutte le utenze in modalità domiciliare.

La raccolta verrà effettuata 2 volte a settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche assimilabili

RACCOLTA DOMICILIARE VETRO

La raccolta del vetro, sarà effettuata per tutte le utenze in modalità domiciliare.

I rifiuti in vetro dovranno essere conferiti in buste in polietilene da posizionare a piè di condominio o abitazione nei giorni e negli orari stabiliti per la raccolta. La raccolta è organizzata in modo analogo per le utenze non domestiche.

La raccolta verrà effettuata 1 volta a settimana per le utenze domestiche. Per le utenze commerciali, oltre al normale turno da calendario, dovrà essere prevista una raccolta supplementare anche nel giorno di lunedì (conferimento domenica sera).

RACCOLTA DOMICILIARE INDIFFERENZIATO

La raccolta dell'indifferenziato, sarà effettuata per tutte le utenze in modalità domiciliare.

Per effettuare la raccolta saranno forniti alle famiglie, secchielli da 30 l con RFID da posizionare su strada, in luoghi accessibili dagli operatori, nei giorni e negli orari stabiliti per la raccolta. Per le utenze non domestiche sarà introdotto il servizio di raccolta domiciliare con bidoni carrellati da posizionare fuori l'esercizio commerciale nei giorni e nelle ore prestabilite.

La raccolta verrà effettuata 2 volte a settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche assimilabili. Il numero e il tipo di contenitore da assegnare sono stati determinati utilizzando i dati contenuti nella tabella 24, in ipotesi di raccolta differenziata al 85%.

CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI

Sul territorio comunale sono presenti due centri di raccolta siti in Via del Bene (Isola Ecologica) e in Viale della Pace (Ecopunto), che dopo opportuna riqualificazione a carico del Comune, saranno gestiti dall'Appaltatore.

Gli utenti potranno conferire i rifiuti oggetto di raccolte domiciliari (carta, cartone, plastica, metalli, e vetro) direttamente a uno dei centri di raccolta comunale.

Ai CdR, dove si possono già conferire ingombranti (mobili, suppellettili, etc.), rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, si potranno portare tutti i rifiuti per i quali non è possibile effettuare (per esigenze logistiche e/o economiche) raccolte stradali o domiciliare.

Nello specifico i rifiuti che potranno essere conferiti presso il CdR sono riportati nel seguente elenco secondo la classificazione dei codici CER:

1. imballaggi e rifiuti in carta e cartone (CER 150101- 200101)
2. imballaggi in materiali misti (CER 150106)
3. imballaggi e rifiuti in vetro (CER 150107 - 200102)
4. frazione organica umida (CER 200108)
5. abiti e prodotti tessili (CER 200110 - 200111)
6. pesticidi (CER 200119*- provenienti da attività domestiche)
7. rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (CER 200123*, 200135*, 200136)
8. oli e grassi commestibili (CER 200125)
9. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio di oli di origine minerale esausti (CER 200126*)
10. farmaci scaduti (CER 200132)
11. batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601*, 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche (CER 200133*))
12. rifiuti in legno (CER 200138)
13. rifiuti in plastica (CER 200139)
14. rifiuti in metallo (CER 200140)
15. rifiuti biodegradabili quali sfalci di potatura (CER 200201)
16. ingombranti (CER 200307)
17. toner per stampa esausti diversi da quelli di cui alla voce 080317* (CER 080318- proveniente da utenze domestiche)
18. pneumatici fuori uso (CER 160103- da utenze domestiche)
19. batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133* (CER 200134)
20. Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903 (CER 170904- solo se provenienti da attività domestiche)
21. contenitori T/FC (CER 150110*-150111*);
22. Rifiuti metallici (CER 20.01.40)

Si segnala, inoltre, che ci sono state diverse richieste da parte dei cittadini , relativamente allo smaltimento delle radiografie, con il nuovo appalto si dovrà dare risposta anche a tali istanze.

CdR offrono la possibilità di raggruppare i rifiuti per tipologia e di effettuare la loro riduzione volumetrica mediante press-container, con conseguenti vantaggi economici derivanti dall'ottimizzazione dei conferimenti agli impianti di destinazione finale.

In tabella 26 è riportato l'elenco dei contenitori che dovranno essere in dotazione ai 2 CdR, salvo variazioni successive all'adeguamento delle aree.

Dovrà essere garantita l'apertura dei due CdR e la presenza continua di due dipendenti della società negli orari di apertura a disposizione dell'utenza per i conferimenti dei rifiuti, per un minimo di 36 ore settimanali secondo il calendario secondo apposita convenzione.

Presso i CdR possono essere conferiti dalle utenze domestiche, in forma differenziata e nella misura massima indicata in apposito regolamento di gestione dei centri. I soggetti autorizzati al conferimento sono quelli residenti nel Comune di Marcianise (Ce).

IMPIANTI DI DESTINAZIONE

I rifiuti raccolti in modo separato con i mezzi a vasca verranno trasferiti in un auto compattatore per essere portati direttamente all'impianto di selezione e trattamento (in alternativa nel caso di carta e multimateriale nei press-container del CdR per il successivo trasporto agli impianti di recupero convenzionati o con il comune (indifferenziata) oppure con il gestore del servizio relativamente alla raccolta differenziata .

In tabella 26 è riportato l'elenco dei contenitori che dovranno essere in dotazione ai 2 CdR.

Tabella 26. Dotazione attrezzature per ciascun CdR

Materiale	N	Tipologia contenitori
-----------	---	-----------------------

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE PER SPRECO E RIFIUTI ZERO

	attrezzature/CdR	
Ingombranti metallici	1	Container scarrabile da mc. 28-30
Frazione verde	1	Press-container da mc. 22
Cartone	1	Press-container da mc. 22
Plastica	1	Press-container da mc. 22
Vetro	1	Container scarrabile da mc. 15
Inerti	1	Container scarrabile da mc. 15
Legno	1	Press-container da mc. 22
Ingombranti non recuperabili	1	Container scarrabile da mc. 28-30
Oli esausti minerali	1	Fusti da 500 lt
RAEE (tutti i 5 raggruppamenti)	5	A carico CdC RAEE
Oli esausti vegetali	1	A carico CONOE
Pile e batterie	1	Forniti dal Consorzio obbligatorio CDCNPA
Farmaci scaduti	3	360 lt

Articolo 25 -Condizioni atmosferiche

I servizi oggetto del presente capitolato d'appalto dovranno essere assicurati anche in caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche.

Articolo 26-Vigilanza

Indipendentemente da specifici incarichi di cui si è fatto cenno nei precedenti articoli, il Comune si riserva la più ampia facoltà di vigilanza e di controllo sull'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente capitolato, sull'esatto adempimento degli obblighi dell'appaltatore e, sul comportamento del personale addetto al servizio.

Tale vigilanza sarà, inoltre, estesa agli obblighi dei cittadini di osservare le norme di legge, le ordinanze predisposte dal Comune, il regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli a questi assimilabili.

Ai competenti organi del Comune, cui spetta la vigilanza ed il controllo circa l'esatto adempimento delle obbligazioni e degli oneri incombenti all'appaltatore, è riconosciuto il diritto di accesso nei locali destinati al servizio.

Tutte le responsabilità, civili e penali, nonché eventuali danni derivanti da raccolta, trasporti, smaltimenti e conferimenti di rifiuti diversi da quelli solidi urbani restano a carico dell'impresa.

Articolo 27- Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere relativamente al presente capitolato e relativo contratto d'appalto il Comune si impegna a concordare in buona fede la loro risoluzione mentre in caso contrario sarà competente il Foro competente per territorio.

Articolo 28 - Disposizioni finali

L'Impresa Appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto d'appalto.

Il Comune notificherà all'appaltatore tutte le delibere, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale d'appalto, si farà riferimento alle disposizioni di legge che regolano la materia, in quanto compatibili e non siano in contrasto con le norme previste nel presente capitolato speciale d'appalto.

Per Il Dirigente del Settore

Il Segretario generale